

LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo
Alpinismo - Aerostatica
Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma
Ginnastica - Caccia - Tiri - Podismo
Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni domenica in 16 o 20 pagine illustrate

(Conto corrente colla Posta)

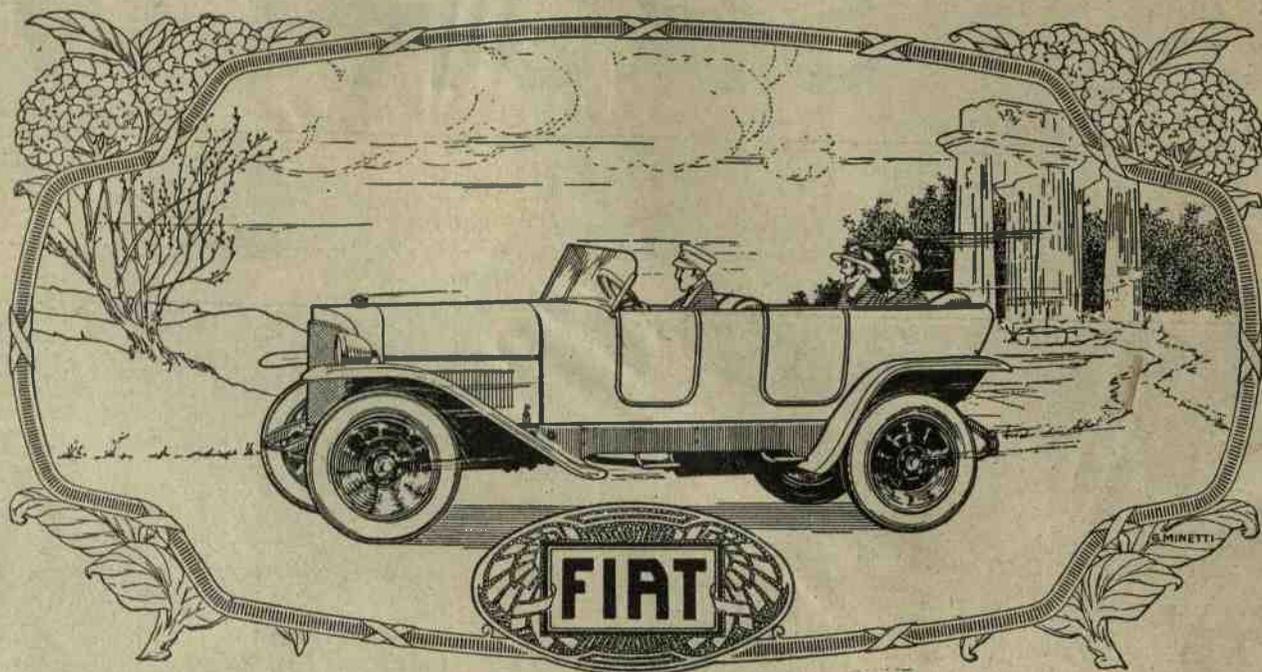
ABBONAMENTI		ITALIA	ESTERO	DIRETTORE: GUSTAVO VERONA		PREZZO DELLE INSERZIONI			
Anno	L. 15	L. 30		Amministrazione: Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO		Una pagina	L. 350	Un quarto di pagina	L. 100
Semestre	8	16				Mezza pagina	L. 190	Un ottavo di pagina	L. 60



ALFREDO SIVOCCHI (Legnano-Pirelli) vince con 7 minuti di vantaggio il Giro Ciclistico del Veneto

(Fot. Berra - Lastre Gevaert).

(Clichés eseguiti dalla Ditta Alberto Berra - Corso Valdocco, 15 - Torino).



Dilettanti fotografi!

Le più belle fotografie si ottengono con
CARTE e LASTRE

Gevaert

FONDERIA DI BRONZO, OTTONE E ALLUMINIO
:: OFFICINA MECCANICA DI PRECISIONE ::

Società Italiana L. RASARIO

== TORINO ==
Via Bologna, 53

SPECIALITA':

Costruzione di pezzi staccati per motori di automobili. - Pompe ad acqua, pompe ad olio, ingrassatori, robinetterie, bronzine, ecc.

**Esecuzione dietro campioni, modelli e disegni
DÉCOLLETAGES di precisione**

Costruttrice e concessionaria esclusiva per la vendita in Italia del

Carburatore CLAUDEL

che garantisce una economia dal 20 al 30 o/o

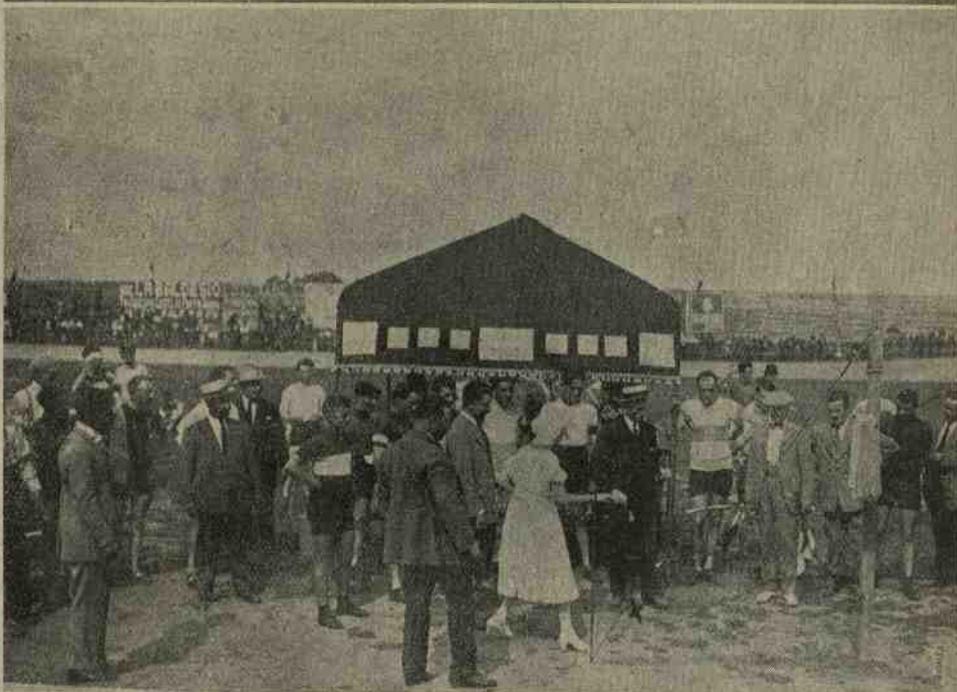
G. B. BOERO

Via Lagrange - TORINO - ang. Via Cavour
Telef. interc. 34-83 - Telegr. BOERO-ARMY - Torino

**Grande deposito armi da fuoco
di ogni modello e provenienza**

MUNIZIONI PER CACCIA E TIRO

Casa di fiducia.



L'inaugurazione del Motovelodromo di Cremona. — A sinistra: Giro d'Italia in pista (giri 100), professionisti, Girardengo vincitore. — A destra in alto: Un penultimo traguardo eliminazione professionisti. (2) Giorgetti, (1) Zanaga in piena velocità. — In basso: La Signorina Gabbi lascia il nastro tricolore dello champagne, per il battesimo del nuovo campo. A fianco il Sig. Gabbi (x) Presidente dell'U. S. C. circondato dai fedeli organizzatori e corridori (Fot. Jonock - Lastre Gevaert).

Sivocci ha vinto il Giro del Veneto

Girardengo e Brunero si sono ritirati dopo 200 giri in questa prova di campionato e Sivocci è uscito ottimo vincitore. La loro andatura, nel momento in cui la vittoria è culminata nella disordinata e irregolare fuga dal controllo a neutralizzazione, è stata moltissima, tanto che il loro distacco in brevissimi chilometri crebbe enormemente. Forse perchè nessuno dei due voleva prendere l'impegno di condurre l'inseguimento? Il fatto sta che i due campioni, quando decisero di ritirarsi lo fecero con la percezione che la loro posizione negli effetti della classifica generale sarebbe rimasta inalterata. Il terzo campione, Zanaga, ha lottato bene, tenacemente nonostante il rinnovato dolore al ginocchio che si è di nuovo gonfiato. Egli è stato colpito da foratura propria al principio della salita al passo Xon. Aymo Bartolomeo ha inseguito da forte ed ha fornito una bella gara, come hanno dimostrato la combattività Molon, che ha lottato coraggiosamente, e si è classificato benissimo, ed il varoso Sivocci, il quale ha percorso gli ultimi 100 chilometri da solo pedalando con ritmo eguale senza alcun segno di stanchezza ed è arrivato benissimo al traguardo con sette minuti di van-

taggio su Molon, il secondo arrivato, il che è la migliore prova del suo valore.

La gara si è svolta su un percorso non troppo accidentato, ma lungo assai e reso più faticoso dalla sferza solare. Dei trentun iscritti, ventiquattro presero il « via ». Defezionarono: Gremo, Bertolino, Roncon, Savini, Ruffoni, Bestetti e Doni.

Fino a Primolano (Km. 161) il gruppo si mantiene pressochè compatto. Poi i bianco-grigi, verso Valstagna danno battaglia. Brunero e Girardengo si appartano e Zanaga fora.

Al controllo di Bassano Brunero e Girardengo giungono con quasi tre minuti di svantaggio, ma non sono preoccupati e non si curano di inseguire. Più tardi si ritirano.

Linari, Aimo, Sivocci, Molon, Ferrari e Tecchio intanto guadagnano rapidamente terreno sugli altri avversari e attaccano l'aspra salita del passo di Xon alla cui sommità passano nell'ordine: Sivocci alle 14,31'30"; Molon alle 14,32'32"; Aimo alle 14,34'25"; Tecchio alle 14,35"; Linari e Ferrari alle 14,40'5"; Zanaga alle 14,40'43"; Agostoni e Bottecchia alle 14,44'5". Quindi anche Moratto.

Da questo punto la lotta presenta aspetti abbastanza interessanti, ma le posizioni non mutano gran che. A dare un'idea delle fasi dell'ultimo tratto del percorso basterà rilevare come avverranno i passaggi da Vicenza: Sivocci alle 15,52"; Tecchio e Aimo alle 16,30"; Zanaga, Linari e Ferrari alle 16,5".

Aimo, con azione poderosa, lungo la salita di Zovon, lasciati gli avversari, guadagna rapida-

mente terreno sul *coéquipier* Sivocci, ma quando sta per raggiungerlo a 10 chilometri dall'arrivo, è vittima della quarta foratura.

L'arrivo avvenne al Campo sportivo comunale di Padova, affollato di pubblico, in questo ordine:

1. SIVOCCHI ALFREDO, di Milano, alle ore 17,53' 2/5, impiegando ore 12,25' 2/5, alla media oraria di chilometri 29 circa.
2. Molon Luigi, alle ore 18.
3. Aimo Bartolomeo, alle 18,0'5".
4. Tecchio alle 18,3' 1/5; 5. Linari alle 18,3 3/5;
6. Agostoni alle 18,6". 7. Zanaga alle 18,8' 1/5;
8. Ferrari alle 18,10' 2/5; 9. Bassi alle 18,14' 2/5;
10. Savini alle 18,14' 4/5; 11. Moratto; 12. Marchi.

La classifica del campionato dopo la III prova

1. Girardengo Costante, punti 15 — 2. Brunero Giovanni, punti 14 — 3. Aymo Bartolomeo, punti 11 — 3. Sivocci Alfredo, punti 11 (a pari merito) — 5. Belloni Gateano, punti 7 — 6. Zanaga Adriano, punti 6.

Ciclisti!

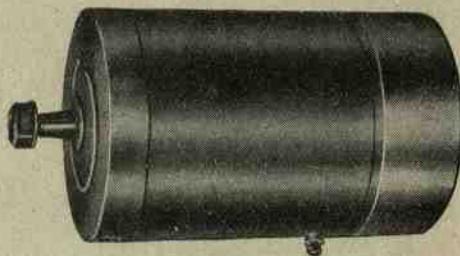
Non mancate di leggere ogni domenica "La Stampa Sportiva",



LUCE AVVIAMENTO PER AUTO MANOMETRI



L'EQUIPAGGIAMENTO ELETTRICO
PER AVVIAMENTO ED ILLUMINAZIONE
DELL'AUTOMOBILE F.I.L.I.S.
DÀ LA SICUREZZA ASSOLUTA
DI BUON FUNZIONAMENTO



F. I. L. I. S.
Fabbr. Itai. Lavorazioni in serie di alta precisione
TORINO
Strada Borgaro, 27
:: Telefono 61-64 ::
Telegrammi FILIS 61-64

Peugeot

La gran marca

AGENZIA GENERALE PER L'ITALIA

Ditta

G. C. FRATELLI PICENA

di CESARE PICENA

TORINO - CORSO INGHILTERRA, 17 - TORINO

Cicli

Motocicli

Automobili

Casa fondata nel 1835

VERMOUTH CORA TORINO

Vini spumanti
AMARO-CORA
Liquori fini

Il Circuito Motociclistico del Lario

Il Circuito del Lario è annoverato fra le più ardue e difficili prove del motociclismo italiano; la prova di domenica lo ha ancora confermato. Il successo della gara indetta dal M.-C. Lombardo è stato pieno, incondizionato. Il circuito dalle 1500 curve ha segnato l'affermazione delle più resistenti macchine e dei più brillanti motociclisti. Un pubblico enorme, entusiasta, ha fatto gala oggi ed acclamato ai più virtuosi nostri campioni.

Nella categoria 350 cmc. serrata ed avvincente è stata la lotta nel primo giro tra Fergnani, che era riuscito a porsi risolutamente in testa al valoroso manipolo dei corridori, e Miro Maffei. Il giovane Fergnani, che si era imposto nettamente sui bruschi dislivelli e sui « tourniquets » della salita della Madonna del Ghisallo, ha dovuto fermarsi poco oltre il traguardo del primo giro per un irreparabile guasto di macchina. Miro Maffei, dopo una corsa audace e brillante, ritardato per « pannes » di gomme, ha dovuto cedere di fronte a Gnesa, che ancora una volta ha portato alla vittoria la prodigiosa macchina dell'ingegnere Galletti.

Nella categoria dei 500 cmc., come era da prevedersi, Vailati ha riportato una facile vittoria, dopo aver rintuzzato gli attacchi del valoroso e combattivo Gatti.

La corsa, che non è stata turbata da gravi incidenti, è stata particolarmente severa per le cattive condizioni delle strade, che hanno imposto un eccezionale « tour de force » alle gomme.

Ecco i risultati:

Categoria 350 cmc. — 1. Gnesa Ernesto (Galletti), in ore 4,2'31" 2/5, alla velocità media di km. 54,170; 2. Maffei Miro (Motosacoche), in ore 4,4'53"; 3. Rogai (A. J. S.), in ore 4,7'40"; 4. Platé Gigi (Douglas), in ore 4,19'5" 3/5; 5. Fieschi (id.), in ore 4,16'8" 2/5; 6. Self (Garelli), in ore 4,28'4" 2/5; 7. Sassi (Douglas), in ore 4,46'20"; 8. Vaga (Maffei), in ore 4,52'55".

Giro più veloce: Gnesa, in 37'55" 4/5. Ritirati Fergnani dopo il primo giro, quando si trovava in prima posizione. Ritirati pure Gambini, Gabbionetta e Croce. Non partito Vincenzi.

Categoria 500 cmc. — 1. Vailati Ernesto (Sunbeam), in ore 3,52'31", alla media oraria di chilometri 56,545; 2. Gatti (Guzzi), in ore 3,57'50" 1/5; 3. Battaglia (Triumph), in ore 4,0'23" 4/5; 4. Premoli (Frera), in ore 4,6'54" 1/5; 5. Marassani (Guzzi), in ore 4,7'12" 2/5; 6. Manetti (Frera), in ore 4,8'25"; 7. Finzi (A. B. C.), in ore 4,8'50" 2/5; 8. Cevedagni (id.), in ore 4,13'0" 2/5; 9. Acerboni (Frera), in ore 4,15'0" 1/5; 10. Soriani (id.), in ore 4,21'24" 4/5; 11. Cavadini (Guzzi), in ore 4,22'47" 4/5; 12. Luma (Sunbeam), in ore 4,24'46" 2/5; 13. Casali (Gilera), in ore 4,27'26" 3/5; 14. Rampini (Guzzi), in ore 4,28'30" 3/5; 15. Visoli (Sarolea), in ore 4,20'53" 2/5.

Giro più veloce, Vailati.



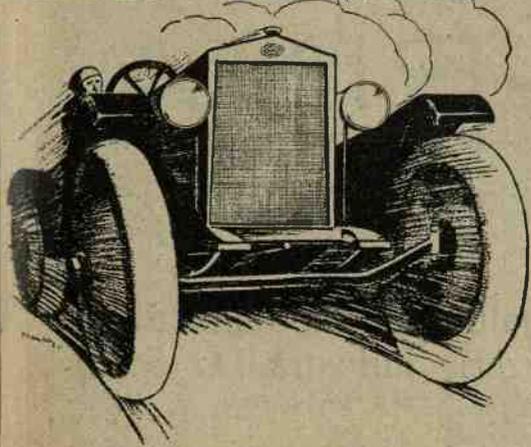
Atletismo femminile. — In alto: *L'Americana Gigante a Genova.* Il gruppo delle Signorine concorrenti ai m. 80 ed alla Corsa Staffette (Fot. Guarneri - Lastre Cappelli). — Nel centro: *Americana Gigante m. 80 per Signorine.* Arrivano: 1^a Barbieri in 12 3/5, 2^a Griffi, 3^a Leoni (Fot. Guarneri - Lastre Cappelli). — In basso: *La riunione atletica di Milano.* Una corsa femminile di velocità (Fot. Teruzzi - Lastre Cappelli).

La Rubrica per tutti

TORINO, *Betrone* - Veramente obbligati. Un po' tardi; se prima, ne avremmo approfittato maggiormente. — ROMA, *D. Biondi* - Sempre bene l'espresso — *Teruzzi* - Grazie. — BOLOGNA,

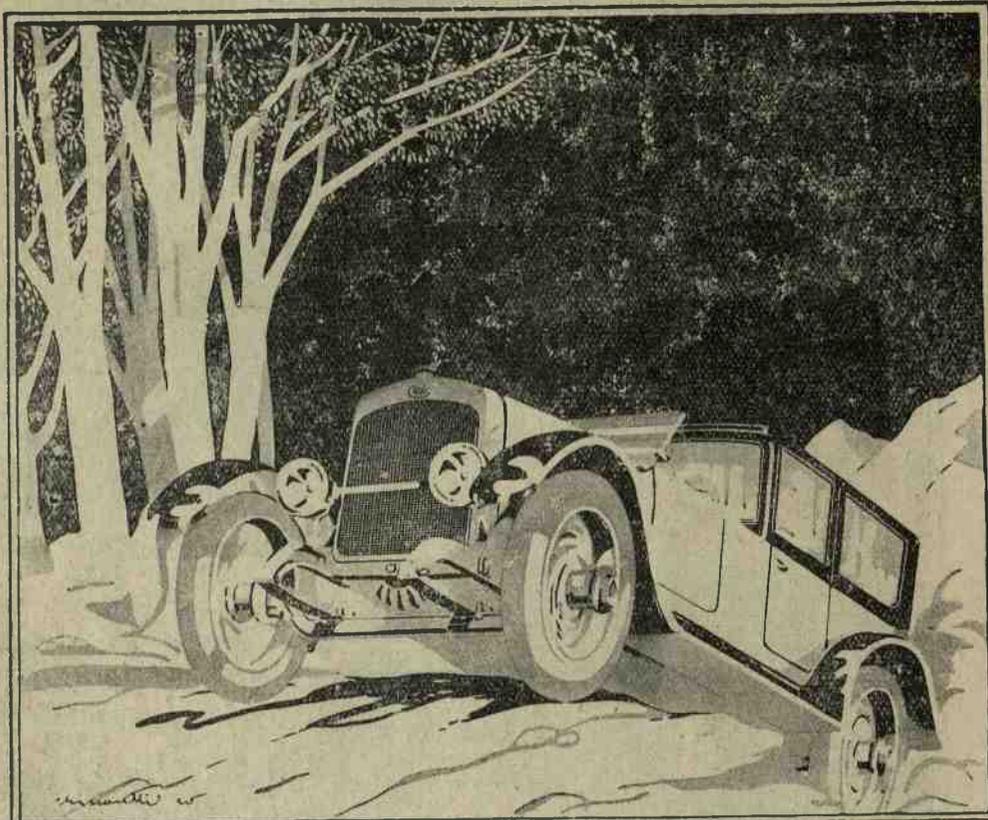
Mingozi - I grandi avvenimenti ci obbligano qualche volta a sacrificare i minori. Sempre obbligati. Grazie. — NAPOLI, *Carbone* - Idem. Pubblichiamo una parte. Riconoscenti. — CREMONA, *Jonock* - Confermiamo lettera.

DIATTO



SOCIETÀ AN. AUTOMOBILI

Via Frejus, 21 - TORINO



ITALIA

MODELLO 50
MODELLO 51 SPORT

FABBRICA
AVTOMOBILI
TORINO

E. PASTEUR & C.

Salita S. Caterina, 10 - GENOVA - Salita S. Caterina, 10

:: Ditta specializzata in Articoli per FOOT-BALL ::



I nostri articoli sono
preferiti dai più grandi
CLUBS e dai più noti
giocatori.



Si prega di chiedere il CATALOGO ILLUSTRATO che si spedisce gratis.

FOOT-BALL
CAMERE D'ARIA PIRELLI

Stabilimenti FARINA

12, Corso Tortona - TORINO - Corso Tortona, 12

:: Telefoni 88-12 22-51 ::

Carrozzerie di lusso e di grandissimo lusso di qualunque modello e per qualsiasi tipo di châssis - Carrozzerie comuni - Carrozzerie industriali - Stampaggio parafanghi e lamiera.

Preventivi a richiesta

La Coppa Damiani è vinta da Gilardi

E' stata questa la più importante prova su strada che domenica scorsa abbiamo registrato in Piemonte.

Tutti i migliori dilettanti di terza e quarta categoria si sono ritrovati in gara ieri per la disputa della classica Coppa Damiani, che si è svolta sul percorso Torino, Carmagnola, Bra, Alba, Canale, Poirino, Torino: km. 120 circa. La lotta, che si presentava quanto mai incerta, è stata palpitante e lungo il non difficile percorso, con una combattività che non s'è mai affievolita, i « minori » hanno saputo contrastare tenacemente la vittoria ai loro compagni « maggiori ».

La vittoria è toccata, ieri ancora, a una delle migliori nostre promesse: a quel giovanissimo Angelo Gilardi cioè, che dopo una breve permanenza nelle file dei non classificati, si è subito imposto nel ruolo dei più forti nella categoria maggiore.

La sua corsa è stata ieri fra le più belle che egli abbia saputo fornire sinora, ed ha messo in luce un'altra dote di questo forte e audace « piemontino »: la tattica. Egli ha saputo cioè sfruttare abilmente un leggero vantaggio acquistato in salita, eliminando poi, con un'andatura sostenutissima, l'unico corridore che era riuscito a seguirlo.

Dei 70 iscritti 58 corridori si sono presentati alla partenza che venne data alle 7,25 nella prossimità del Pilonetto. La lotta è vivace sin dall'inizio, ma malgrado i tentativi dei « leaders » delle due categorie, nulla di notevole avviene sino alla salita di Canale, dove si verificherà la selezione definitiva.

Al culmine della salita Gilardi è in testa, seguito a ruota da Giacobino. Gli altri sono tutti staccati, a cento metri circa.

Nella discesa i due fuggitivi aumentano ancora il vantaggio e sul piano Gilardi riesce a piantare anche Giacobino che è ringoiato dal gruppo.

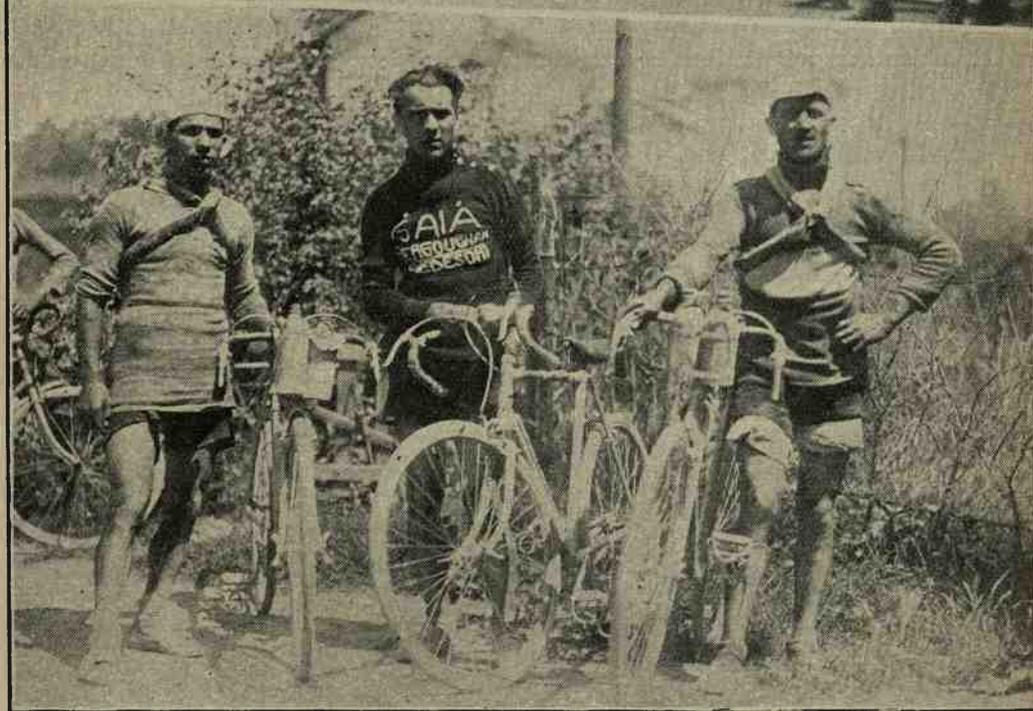
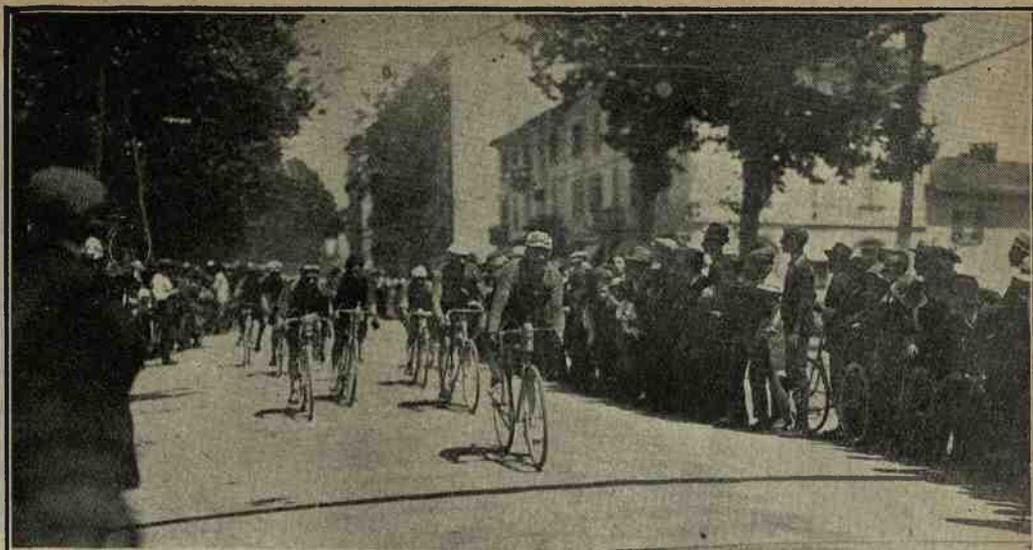
Gilardi non sarà ormai più ripreso malgrado l'andatura veloce degli inseguitori che lottano vivamente per i posti d'onore.

Giacobino, che è stato dopo il vincitore il miglior uomo in gara, fu vittima nei pressi dell'arrivo di un incidente di macchina.

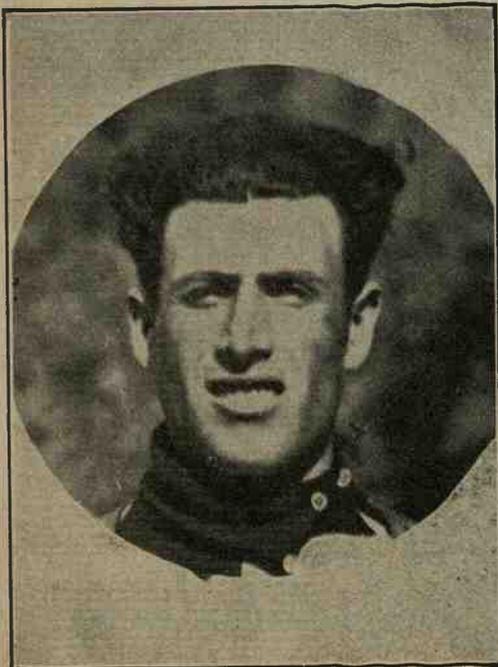
Buone anche le corse di Schierano, Terreni, Coriasco, dei ciriacesi Martinetto e Giacobino e di Basso Luigi, primo della quarta categoria.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1. *Gilardi Angelo* dell'U. S. La Piemonte, alle ore 10,56, impiegando ore 3,31 a compiere i 120 chilometri circa del percorso; 2. Schierano Bartolomeo (id.), alle 11,0'45"; 3. Coriasco Giovanni (U. S. San Maurizio), a una macchina; 4. Terreni Azeglio (La Torino), a una macchina; 5. Martinetto Secondo (U. S. Ciriacese), a una macchina; 6. Picchiattino Egidio (id.), a una macchina, tutti in gruppo; 7. Basso Luigi (U. S. Ausonia), primo della quarta categoria; 8. Orecchia Luigi (S. C. Itala); 9. Demaria Domenico (U. S. Venaria);



In alto: *La corsa ciclistica Coppa Modigliani*. L'arrivo a Gorla della squadra vincitrice dell'U. S. Cremonese (Fot. Strazza - Lastre Tensi). — Nel centro: L'arrivo di Gilardi nella gara per la *Coppa Damiani*. — In basso: I primi arrivati (da sinistra a destra) Gilardi, Schierano, Coriasco (Fot. Groppelli - Lastre Gevaert).



Il ciclista Messeri che è riuscito 1° nella gara per la *Coppa d'Oro* a Firenze (Fot. D. Biondi).

10. Rocci Luigi (U. S. Torinese); 11. Berghero Francesco (S. C. Po); 12. Martinetto Giovanni (Ucat); 13. Cervo Enrico (U. S. Volpianese); 14. Balla Giovanni (Ucat); 15. Morisio Giovanni (U. S. La Piemonte); 16. Nicono (U. S. San Maurizio); 17. Meina (Ucat); 18. Osella (La Piemonte); 19. Chiolla (Fiat); 20. Niccolini (La Piemonte); 21. Previgliano; 22. Bodoira; 23. Giacobino; 24. Toso; 25. Sancinetto; 26. Saverio; 27. Genovese; 28. Ambrogio; 29. Capriolo; 30. Bonino.

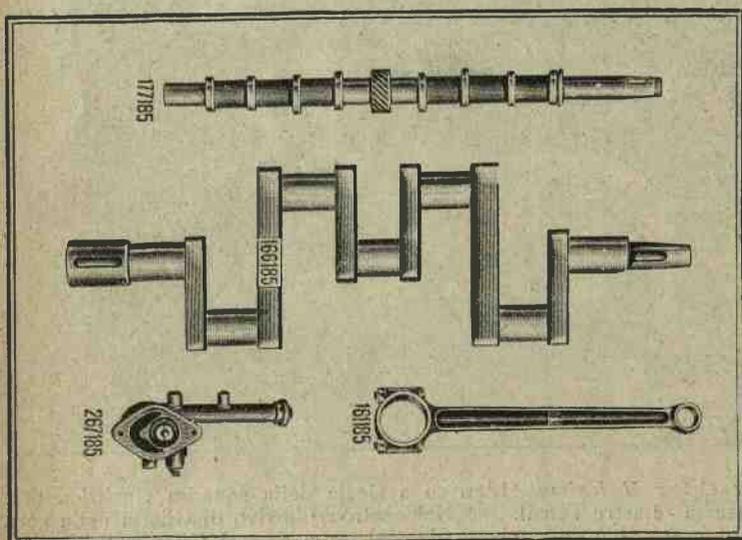
soci del Club Astrapè. Il premio di rappresentanza sarà assegnato all'U. S. La Piemonte, che ha ottenuto le migliori classifiche.

Tutti i grandi avvenimenti dello sport italiano trovano larga eco nella STAMPA SPORTIVA che ha assicurato il migliore servizio fotografico e che costa solo sei soldi.

Organizzazione ottima per cura dei volontari

ANZITUTTO UN Cinzano

PEZZI DI RICAMBIO
ORIGINALI F.I.A.T.



Domenico Filogamo

Torino
Roma

Milano
Napoli

Firenze
Palermo

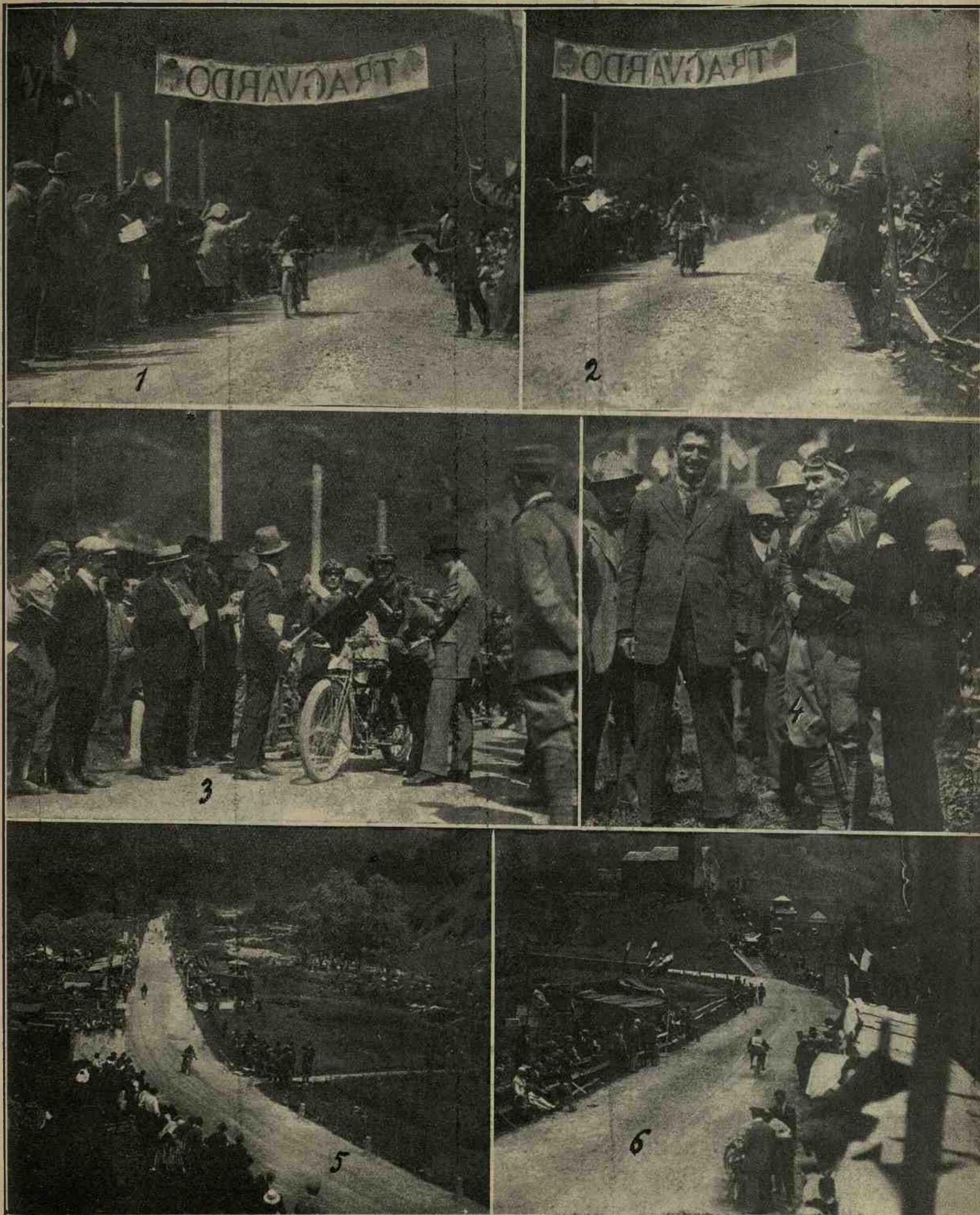
È uscito il gran CATALOGO 1922-23 di 620 pagine Accessori e
Pezzi di Ricambio.

Anche in estate
il

Proton

è facilmente
digeribile

Il Circuito Motociclistico del Lario



Il Circuito Motociclistico del Lario. — In alto a sinistra: L'arrivo di Gnesa (*Garelli*). — A destra: L'arrivo di Vailati (*Sunbeam*). — Nel centro a sinistra: Gnesa in partenza. — A destra: Vailati fra il conte Bonacossa e l'on. Aldo Finzi. (Fot. Teruzzi - Lastre Cappelli). — In basso: Lungo il bellissimo percorso. (Fot. Strazza - Lastre Tensi).

L'Italia al Circuito di Strasburgo

Il gesto della "Fiat",

Siamo all'alba del 4 luglio, in un angolo della nuova piazza d'armi di Torino dove si è dato convegno qualche fotografo per colpire col proprio obiettivo il passaggio velocissimo di quattro rosse macchine col motto: FIAT.

E' questa l'ultima prova di collaudo su suolo italiano. Al volante sono il cav. Felice Nazzaro, Bordin, Biagio Nazzaro e Giaccone (riserva), i quattro uomini prescelti per il cimento mondiale dello sport automobilistico che si svolgerà a Strasburgo.

La FIAT, la più grande fabbrica che annovera l'industria automobilistica italiana, ritorna ufficialmente a quelle prove che in altri tempi vinse glorificando in tutto il mondo la sua marca. E vi ritorna oggi con uno di quei campioni che precisamente in allora furono parte essenziale delle numerose sue vittorie, e ad altri giovani emuli del grande maestro che risponde al nome del cav. Felice Nazzaro, la FIAT oggi affida la difesa dei colori italiani.

I quattro uomini hanno il mandato di fare trionfar il nuovo prodotto FIAT, che rappresenta un gioiello della meccanica nella costruzione automobilistica e la vittoria della FIAT sarà vittoria di tutta l'Industria nazionale.

I quattro campioni hanno ricevuto l'ultimo saluto al Cenacolo Sportivo (vedi Caffè del Nord di Torino) dove un gruppo di sportivi e di altri campioni del volante capitanati dall'immane Carlo (leggi Carlo Rosso) ha loro rivolto la calda parola augurale e le quattro rombanti macchine sono partite a breve distanza una dall'altra per la via del Ceniso.

Fidenti nelle loro macchine i quattro campioni del volante passano l'Alpe dopo avere ricevuto un

altro saluto ed un altro augurio, quello dei cento capi-officina della FIAT che perdurando lo sciopero sono stati addetti agli ultimi ritocchi delle macchine da corsa e quello dell'ing. Fornaca, il Direttore Generale della grande marca torinese e dell'avv. Cavalli, il capo dell'Ufficio tecnico.

Il 15 luglio dunque sullo splendido circuito asfalcato si effettuerà la grande prova di velocità per macchine di 2 litri di cilindrata e 650 Kg. di peso.

Fino al momento di andare in macchina rimangono iscritti le seguenti macchine con lo stesso ordine di partenza:

1. S. L. I. M.-Pilain I - 2. Delage I - 3. Mathis I - 4. Fiat I - 5. Bugatti I - 6. Rolland-Pilain I - 7. Ballot I - 8. Aston-Martin I - 9. Sunbeam I - 10. Delage II - 11. Fiat II - 12. Bugatti II - 13. Roland-Pilain II - 14. Ballot II - 15. Aston-Martin II - 16. Sunbeam II - 17. Fiat III - 18. Bugatti III - 19. Rolland-Pilain III - 20. Ballot III - 21. Sunbeam III - 22. Bugatti IV.

L'equipe italiana doveva dunque lottare contro più équipes composte di uomini di fama sportiva mondiale. La Francia ha lanciato l'invito e l'Italia, la FIAT, i suoi dirigenti l'hanno raccolto ed i rappresentanti italiani con fede incrollabile si sono preparati e vanno decisi al Circuito di Strasburgo sicuri che nessuno dei concorrenti stranieri mancherà all'appello. Nessuna ragione troverebbe scusante se una ditta francese rinunziasse alla lotta; il suo ritiro vorrebbe dire inferiorità, sconfitta e la vittoria del vincitore di Strasburgo non perderebbe in nulla della sua importanza.

La Ballot vinse a Brescia di fronte ad un solo concorrente: la FIAT. Questa, per onore di firma, per il successo di un avvenimento che senza il suo intervento sarebbe stato annullato con gravissimo danno degli organizzatori, affrettò una preparazione sportiva. A Brescia gli uomini della Ballot dissero agli italiani: arrivederci a Strasburgo.

Ed ecco i nostri campioni più preparati di un anno addietro che si avviano alla terra francese col fermo proposito di dare la rivincita.

Nelle loro gesta li segue in Patria tutta l'Italia sportiva, tutta l'Italia Industriale.
Erviva l'Italia!

Gustavo Verona.

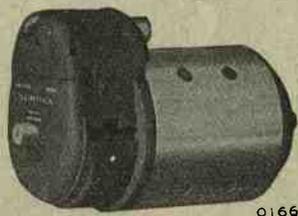
I campioni d'Italia.

Felice Nazzaro, il campione italiano dell'automobilismo, ritorna al volante della Fiat per i Grandi Premi internazionale di Francia e d'Italia.

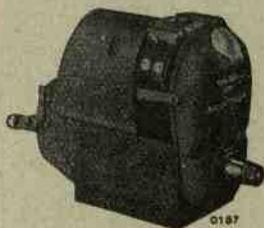
Felice Nazzaro raggiunse l'apogeo della sua rinomanza nel 1906 e 1907, quando conseguì i maggiori successi nelle grandi corse che in quegli anni si disputarono in Europa e in America. Entrato alla Fiat appena essa fu fondata, nel 1900, partecipò alle prime gare affermandosi subito come corridore di valore. Nel 1905 corse nella Gordon Bennet e nella Coppa Vanderbilt, e stabilì sulla Susa-Moncenisio un famoso record che dopo 17 anni è ancora imbattuto. Nel 1906 risultò secondo per breve spazio, nel Grand Prix di Francia, che seppe però gloriosamente conquistare nel 1907 dopo furiosissima lotta. In quello stesso anno egli trionfò nella targa Florio e sul Circuito del Tannus dove conseguì la Coppa d'Oro dell'Imperatore. L'anno successivo fu primo nel Gran Premio d'Italia, e a Brookland vinse un famoso match di 50 km. ad una media oraria di 182 km., raggiungendo sul mezzo miglio i 205. Al riprendersi delle competizioni sportive nel 1913 vinse la Targa Florio, e la Coppa Florio nel 1914.

Felice Nazzaro, dopo una lunga parentesi, fieramente ritorna alla lotta in difesa dei colori nazionali.

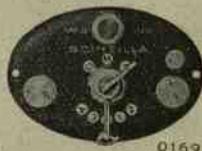
Pietro Bordinò sarà il secondo corridore dell'equipe Fiat per i Grandi Premi Automobilistici del 1922. Meccanico provetto, educato nelle Of-



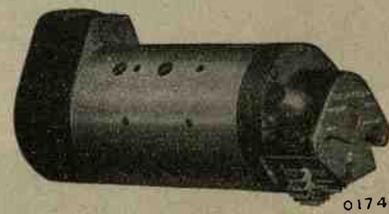
DINAMO



MAGNETI



QUADRETTI



AVVIAMENTI

SCINTILLA

FABBRICAZIONE SVIZZERA DI ALTA PRECISIONE

SCINTILLA
SOCIETÀ ANONIMA
SOLETTA (Svizzera)

Richiedere OFFERTE DETTAGLIATE al nostro
DELEGATO PER L'ITALIA
Ing. CARLO LISCO
15, Via Cernaia - TORINO - Tel. 16-14

Succursali e Rappresentanze:

Parigi - Londra - New-York - Bruxelles - Ginevra - Zurigo - Madrid - Oporto - Rotterdam - Christiania - Copenhagen
Stoccolma - Buenos-Aires - Cairo - Sydney - Manilla - Kobe (Giappone)



Cav. Felice Nazzaro



Pietro Bordino



Biagio Nazzaro

ficine della Casa torinese fin da giovanissima età, ha acquistato la maggior esperienza con Ralph de Palma prima, e seguendo poi il famoso Lancia nelle grandi riunioni automobilistiche su strade europee. Nel Gran Premio d'Italia del 1921 Pietro Bordino guadagnò la Coppa del Re stabilendo il record mondiale di velocità del giro.

Nei primi mesi di quest'anno ha suscitato il più grande entusiasmo sulla pista di Los Angeles in California, dove si è incontrato con i campioni del mondo rivelando un coraggio ed un'abilità degni dei maggiori allori.

Il terzo guidatore, che degnamente completerà l'équipe Fiat, è il giovane Biagio Nazzaro, nipote del famoso campione. Egli non è un novizio dell'automobilismo avendo, in qualità di meccanico, seguito suo zio in corse importantissime quali la Targa Florio, la Coppa Florio ed il Grand Prix di Francia del 1914. Fin dal 1905, e per parecchi anni, Biagio Nazzaro ha potuto altresì compiere la sua preparazione tecnica nelle Officine della Fiat alle quali era addetto.

Durante la guerra fu pilota aviatore e come tale, in qualche centinaio di voli compiuti, si è addimostrato fra i più sicuri ed esperti.

Nel motociclismo Biagio Nazzaro ha conquistato il titolo di « Campione Italiano assoluto » avendo nelle principali corse degli ultimi quattro anni, su strada e su pista, guadagnato i migliori trionfi.

Il percorso.

Esso misura 13 Km. e 380 metri. Dovrà essere percorso 60 volte dai concorrenti al G. P. di velocità (totale chilometri 802,800); 53 dai concorrenti al G. P. di turismo (totale Km. 709.140 metri) e rispettivamente, 20 (Km. 267,600), 25 (chilometri 334.800) e 30 (Km. 401.400) dalle categorie 250, 350, 500 cmc. del G. P. motociclistico.

Si tratta, dunque, d'un circuito a limitatissimo sviluppo — più corto di tutti quelli su cui sino ad oggi sono corsi Gran Premi e più lungo solo del Circuito di Milano; pare ozioso soggiungere che il desiderio di conferire maggiore interesse, per gli spettatori, alla prova unito a quello di limitare i lavori e le spese di approntamento, ha determinato l'adozione di siffatto teatro di battaglia.

Il Circuito ha la forma di un triangolo rettangolo, il cui lato maggiore è rappresentato dal tratto Innenheim — bivio per Entzheim, che misura metri 5810; l'altro lato che da quest'ultimo bivio va a Duttlenheim, e sul quale sono comprese le tribune, erette nei pressi di Duppigheim, misura metri 4730. Da Duttlenheim ad angolo retto si distacca il terzo lato del triangolo lungo metri 2840. Si ha così il totale di 13.380 metri cui abbiamo accennato.

Il tratto Duttlenheim - Entzheim è perfettamente piano, mentre una leggera e breve pendenza al 3 % è compresa nel tratto più corto Innenheim-Duttlenheim; e il lato Entzheim-Innenheim comprende pure per circa 800 metri la pendenza del 2,5 % seguito da una discesa al 3 %.

Le vittorie del cav. Frigerio

Dopo le Olimpiadi del 1908 i londinesi non hanno più avuto occasione di assistere ad un meeting internazionale dell'importanza dei Campionati atletici che si sono svolti ieri e l'altro sera allo Stadio di Stamford-Bridge.

Oltre l'Inghilterra, l'Irlanda, il Paese di Galles e la Scozia nove nazioni avevano mandato le loro stelle. Francia, America, Repubblica Argentina, Estonia, Finlandia, Italia, Svezia, Norvegia e Svizzera. I risultati ottenuti furono tutti strepitosi; e per noi italiani essi hanno avuto un esito ben lusinghiero per la vittoria di Frigerio.

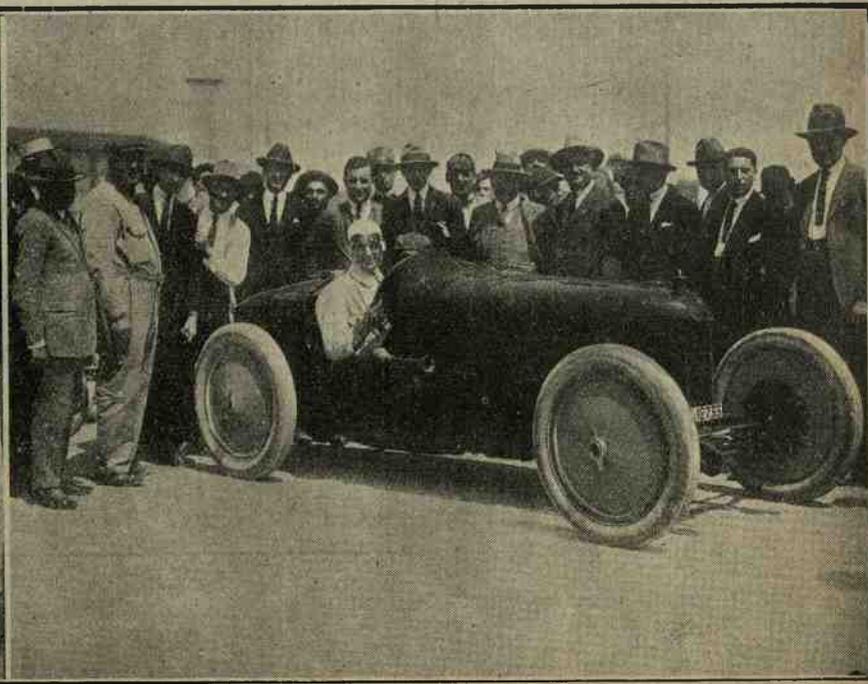
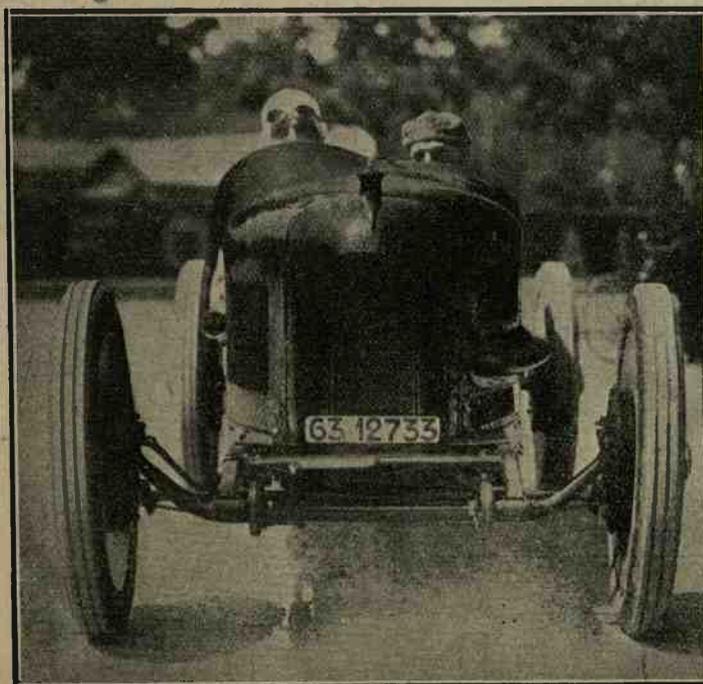
Il meraviglioso nostro marciatore, che era stato preceduto dai mirabolanti successi sul danese Rasmussen nelle riunioni di Copenaghen, ha conquistato l'ambito titolo di campione nazionale inglese di marcia per le due miglia.

Il solo Dowson è riuscito a stargli alle costole sino a circa ottocento metri dall'arrivo. A questo punto Frigerio riusciva a staccarlo e giungeva al traguardo con più di dieci metri di vantaggio.

La classifica è la seguente:

1. Frigerio Ugo, che copre i m. 3218 in 14'32" ;
2. Dowson W., a dodici metri; 3. Bridge R.

L'Abbonamento annuo
alla "Stampa Sportiva", costa L. 15



La vettura cilindrata 2 litri - peso 650 Kg. - tipo Fiat Grand Prix. - Al volante Biagio Nazzaro (Fot. Abba - Lastre Gevaert).

Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

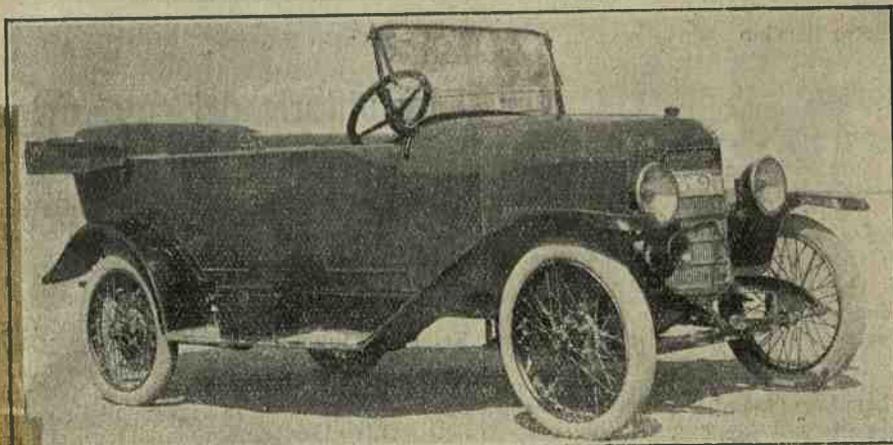
Soc. An. GIOVANNI AMBROSETTI

Sede Centrale: **TORINO**

Succursali a: MODANE - PARIGI - BOULOGNE (sur Mer) - LUINO - GENOVA - MILANO - FIRENZE - CHIASSO
DOMODOSSOLA - PONTEBBA - TRIESTE - POSTUMIA (Adelsberg)

Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio
Servizio speciale per **CHASSIS - VETTURE - CANOTTI AUTOMOBILI** e **APPARECCHI D'AVIAZIONE**

Spedizioniere delle Reali Case di S. M. la Regina Madre e di S. A. R. il Duca d'Aosta.
Premiato con Medaglia d'Oro dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911.



Vetturette

“Chiribiri,,

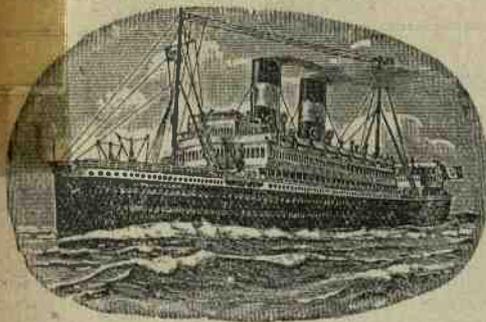
12 Hp. - Tipo 1922

Tassa annua L. 600 -- Minimo consumo

Stabilimenti CHIRIBIRI & C. - TORINO

Ufficio Viaggi E. TRABUCCO e C^o

Telefono int. n. 60 - TORINO - Piazza Paleocapa, 2



Agenzia delle Società:
Navigazione Generale
Italiana - La Veloce -
Transoceanica - Slt-
mar - Marittima Ita-
liana - Sicilia - Nord,
Centro, Sud America,
Australa, Estremo
Oriente, Egitto, etc.

Listino partenze, prezzi
informazioni a richiesta.

Per imparare la **BOXE**

Nuovissima pubblicazione riccamente illustrata

Prezzo L. 3,75 (Spese postali L. 1)

Indirizzare:

BOSCO MARRA & C.

Via Roma, 31 - TORINO

Fabbrica Automobili LANCIA & C.

TORINO - Via Monginevro, 99 - TORINO

Telegrammi: LANCIAUTO - Telefoni: 27-75 - 59-52

AUTOMOBILI DI LUSO 35 HP

ATTORNO ALLO SPORT

Una visita a Croydon

il più grande Aeroporto inglese

Questo aerodromo, che, come abbiamo detto, è il principale porto aereo inglese per i servizi aerei del continente, è di proprietà dello Stato ed è sotto la direzione del controllore generale dell'aviazione civile: su di esso tutte le aeromobili che raggiungono o lasciano l'Inghilterra passano la visita doganale, né più né meno di quello che accade per le navi nei porti di mare. L'immediato controllo sull'attività dell'aeroporto è poi esercitata da un « Civil Aviation Traffic Officer » aiutato, nel suo compito, da due assistenti e da tutto un personale addetto alla radiotelegrafia, alla meteorologia e ad altri incarichi.

L'aeroporto è dotato delle più moderne installazioni per l'esecuzione dei voli notturni, per la raccolta dei dati meteorologici, per le segnalazioni varie alle aeromobili in volo. Dei grandi cartelli piazzati vicino all'ufficio della dogana danno tutte le indicazioni più complete sugli aeroplani in arrivo ed in partenza per la giornata, su quelli che si trovano volta a volta in viaggio e sulle ore nelle quali essi passano sopra l'aerodromo di Lympne, sia nella loro andata verso Parigi che nella loro rotta di ritorno; mentre su di una grande carta è continuamente segnata la posizione delle macchine in transito coll'aiuto della radio, che di continuo segnala detta posizione.

In una stanza perfettamente equipaggiata per il pronto soccorso presta permanente servizio un infermiere di guardia, mentre, in brevissimo tempo, un medico può essere a disposizione per gli eventuali bisogni del campo. Sempre sul campo vicino all'ufficio doganale, trovasi un ufficio postale dal quale possono spedirsi lettere, telegrammi, pacchi.

Altri fabbricati che si allineano sul lato meridionale dell'aerodromo sono un garage ed un hôtel per comodità dei viaggiatori, piloti, meccanici e restante personale.

Gli uffici-passeggeri e merci delle varie compagnie di trasporto si trovano lungo l'accesso principale alla stazione di partenza, dove pure è stata creata una specie di recinto, che si spinge verso il terreno d'atterraggio per permettere al pubblico di assistere all'arrivo ed alla partenza degli aeroplani.

L'ufficio doganale è una qualsiasi stazione di dogana in piena regola: vi prestano permanente servizio funzionari delle dogane per passare la visita a tutti gli aeroplani in partenza ed in arrivo con le stesse formalità in uso nelle comuni stazioni doganali. All'ufficio doganale è inoltre unito un altro ufficio per l'esame dei passaporti, cui sovrintende il « Civil Aviation Traffic Officer » ossia il funzionario del traffico aereo civile. Questi ha il suo quartier generale in un fabbricato che trovasi accanto all'ufficio di dogana, proprio in fronte al terreno di partenza delle macchine aeree ed ha alle sue dipendenze vari uffici che provvedono all'amministrazione dell'aerodromo. Uno di questi uffici è aperto giorno e notte ed ha il compito di tener nota di tutti i particolari riguardanti gli aeroplani che arrivano e che partono.

Quantunque i voli notturni non siano cominciati ancora regolarmente, è stata già impiantata ed è in funzione, una torre centrale di controllo: da questa torre il funzionario incaricato di sorvegliare i voli notturni può avere sott'occhio e controllare tutti gli impianti per l'illuminazione notturna del campo ed al tempo stesso comunicare cogli aeroplani in volo per mezzo di segnali e



La Crociera aerea internazionale. — In alto: La partenza da Sesto S. Giovanni dell'Aerobus Italia per la crociera aerea europea. — La cabina porta-passeggeri. — In basso: I piloti, i meccanici ed i passeggeri pronti per il raid (Fot. Strazza - Lastre Tensi).

della radio. Nella torre trovansi i comandi di tutti gli impianti elettrici per l'atterraggio notturno e per mezzo di telefono essa comunica colle stazioni dei proiettori e della radio.

In tempo nebbioso uno dei dipendenti dal « Civil Aviation Traffic Officer » rimane in servizio sulla torre per aiutare le macchine ad atterrare nel campo col mezzo della radio, qualora il pilota richieda tale aiuto.

L'ufficio meteorologico è situato sull'aerodromo e provvede a pubblicare, d'ora in ora, le condizioni atmosferiche sulle rotte: Londra-Parigi; Londra-Bruxelles; Londra-Amsterdam. Queste notizie vengono trascritte sopra un grande cartello sull'aerodromo e vengono inoltre distribuite alle varie compagnie di trasporti aerei e alla stazione-radio del campo per la loro trasmissione agli aeroplani in volo.

Su domanda possono ottenersi informazioni dettagliate riferenti a qualsiasi rotta ed a qualsiasi ora della giornata, come pure vengono giornalmente pubblicate le previsioni del tempo ottenute per telefono dall'ufficio centrale meteorologico dell'Air Ministry.

Il saluto del Ministro della Guerra

S. E. il Principe Di Scalea ha indirizzato al King. Sarri la seguente lettera:

Pregiatissimo Ingegnere,

Nel momento in cui Ella parte per il gran raid aviatorio internazionale da Lei promosso, desidero che Lei giungano, a nome dell'Esercito e mio, saluto ed il plauso più fervido e cordiale.

A riassumere e rappresentare questi miei sentimenti e i voti che formulo per il migliore successo della nobilissima impresa, nulla di meglio e più significativo io potrei scegliere che due battute nazionali, che le offro di gran cuore.

Siano esse spiegate, fra le ali possenti, sempre più in alto e lontano, a gloria d'Italia, a gloria dell'ardimento e dell'operosità nazionale.

Voglia accogliere, illustre ingegnere, i sensi della mia particolare considerazione e i miei distinti ossequi.

Magg. Graziani.

DI SCALEA.

CIOCOLATO
TALMONE
AL LATTE

GIRO D'ITALIA
Anno 1922 - Km. 3000

con Ciclo GARA
(Gomme "Bergougnan-Tedeschl,,)
2 partiti - 2 arrivati

BERTOLINO e SINCHETTO
senza rifornimento ed il minimo incidente alle biciclette

Visibile Via Roma, 42 (Vetrina Rua)

**Cicli GARA - Corso Palestro, 2
TORINO**

SPIGA

le migliori Gomme per Ciclo

In vendita
Presso i primari Negozianti

**PNEU-CICLO
DUNLOP**



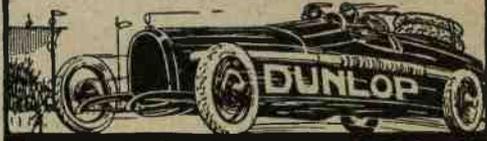
EMILIO ROGGERI TORINO
PIAZZA MARTINOZ - PORTA S/A

**PNEU-MOTO
DUNLOP**



EMILIO ROGGERI TORINO
PIAZZA MARTINOZ - PORTA S/A

**PNEU-AUTO
DUNLOP**



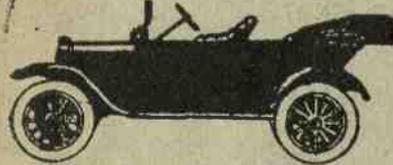
EMILIO ROGGERI TORINO
PIAZZA MARTINOZ - PORTA S/A

**GOMME-PIENE
DUNLOP**



EMILIO ROGGERI TORINO
PIAZZA MARTINOZ - PORTA S/A

Ford



- MESSA IN MARCIA ELETTRICA -
TORPEDO - CAMIONS - LANDAULETS
GUIDE INTERNE - SEMPRE PRONTI

NAGAS & RAY.
MILANO, V. Legnano, 32 - TORINO, C.S. Maurizio, 55
• Cerchiamo Agenti per le zone ancora libere •

Cicli FRERA Modelli 1922 :
INSUPERABILI
con Pneus DUNLOP

Il nuovo Modello
Extra Lusso 47

vince tutti i tipi
per
Eleganza e Perfezione
come
tutti i 9 Modelli 1922
da Corsa e da Viaggio

Chiedere Cataloghi agli Stabilimenti "FRERA,, - Tradate
oppure presso
**MERLO CLEMENTE - C. Regina Margh., 153
TORINO**

e presso i migliori rivenditori

e presso i migliori rivenditori

**Preferite
la birra**

BORINGHIERI



mi mancava proprio il...

PURO

ESTRATTO DI CARNE
"SOLE"

PRODOTTI ALIMENTARI "SOLE,, TORINO



**MIGLIORE
VINO CHINATO**
è quello della Società Anonima
**TRINCHIERI
TORINO**

SPORTSMEN!...
adoperate le

LASTRE CAPPELLI

Istantanee perfette
Massime rapidità e trasparenza
Vendita ovunque 44 Esportazione

Chiedere Catalogo alla Ditta M. CAPPELLI - Via Friuli - Milano

Industriali, Commercianti, servitevi per la vostra propaganda della **Stampa Sportiva.**

BRODO
IN DADI
Croce + Stella
MAGGI
garantito purissimo

La VI Susa-Moncenisio

La Susa-Moncenisio, la prima competizione automobilistica italiana in salita, che vide la sua prima edizione venti anni or sono e che durante questi quattro lustri ha subito prolungate soste, taluna delle quali parve definitiva, ha conservato un fascino che ha contribuito a farle ottenere sempre il migliore dei successi, fascino derivante in gran parte dalla felice scelta del percorso.

Esso è nè più nè meno che il primo tratto della strada costruita dal 1803 al 1810 da Napoleone per unire Susa a Modane, l'Italia alla Francia attraverso il Moncenisio.

Si parte presso a poco dalla stazione della vetusta cittadina piemontese, si lascia a sinistra il grosso dell'abitato, poi più avanti, a destra, il Forte Brunetta per toccare, sempre dominati dalla mole maestosa e severa del Rocciamelone, il paesotto di Giaglione situato in località pittoresca, tutto circondato da belle foreste dal cui piazzale dell'antica chiesa si gode un esteso panorama sulla Comba di Susa. In 4300 metri si è saliti da 503 metri sul livello del mare a 810.

Si entra poi nella valle Cenischia che si percorre mantenendosi a mezza costa ed al nono chilometro si raggiunge il primo dei ventiquattro ricoveri e poi la Dogana italiana a Molaretto: siamo a 1164 metri sul livello del mare! Ancora quattro duri chilometri per superare un dislivello di 336 metri e siamo a Bard in pieno paesaggio alpestre: lungo la strada abbiamo avuto campo di ammirare le gallerie sussidiarie usate quando la strada è bloccata dalle valanghe.

Proseguendo attraversiamo il Piano di S. Nicola, dove sorge la centrale idro-elettrica e giungiamo alle «scale», i caratteristici *tournequets*, a mezzo dei quali si supera l'ultimo bastione che sostiene il piano del Moncenisio, sul quale si sbocca alla Gran Croce (1876 metri sul livello del mare) dominato dalle cime Lamet e Roncia, difese da importanti fortificazioni.

Ancora un paio di chilometri per giungere al traguardo della corsa che precede di un paio di chilometri il celebre Ospizio fondato nel 1825 da Lodovico il Pio e completato da Napoleone.

La strada non è attualmente nelle migliori condizioni dato il continuo passaggio di pesanti mezzi di trasporto, passaggio reso necessario dai lavori per la nuova centrale idro-elettrica. Ma per il 23 luglio anche il fondo stradale sarà sistemato soddisfacentemente. A tale opportuno lavoro pre-



Genova - Americana Gigante vinta da Ambrosini, Ferrario e Negri. — L'arrivo di Ambrosini e Ferrario. (Fot. Guarneri - Lastre Cappelli).

siede infatti il grand. uff. Lepore, ispettore del Genio civile, il quale ha già mandato sul percorso un compressore e farà ricostruire completamente tre curve. Sicchè si può essere certi che la gara potrà svolgersi su un terreno del tutto ottimo, tale che non possa in alcun modo nuocere al regolare svolgimento della manifestazione.

Tutto insomma favorisce una larga partecipazione sia alla corsa che alla gara per vetture da turismo. Ed anche dal lato qualità, questa sesta edizione della Susa-Moncenisio non avrà niente da invidiare alle precedenti. E' infatti quasi certa la partecipazione di quella «Ballot» da 3000 cmc. che dopo aver trionfato a Brescia, va in Francia passando di trionfo in trionfo. E al volante ci

sarà Samy Réville, il nervoso francese, che ha ormai legato il proprio nome alla più importante fra le manifestazioni automobilistiche piemontesi ed una delle più belle fra quelle italiane.

E' infine opportuno ricordare che la Susa-Moncenisio è non solo riconosciuta dall'Unione Italiana Fabbriche Automobili, ma anche dal «Bureau International».

Le iscrizioni dovranno essere trasmesse entro le ore 22 del giorno 10 luglio all'Automobile Club di Torino, via XX Settembre, 50 (redatte sull'apposito modulo che sarà spedito dietro richiesta), accompagnate dalla tassa di L. 500, per i concorrenti alla corsa, e di L. 300, per i concorrenti alla gara per vetture da turismo.

Dopo tale termine e non oltre le ore 23 del giorno 14 luglio le iscrizioni saranno solamente accettate se accompagnate dalla tassa aumentata rispettivamente a L. 700 ed a L. 400.

Fra le manifestazioni motoristiche che si succedono numerose ce n'è una che più di ogni altra richiama l'attenzione e la simpatia degli appassionati. E' la Susa-Moncenisio, la più vecchia delle competizioni del genere giacchè la sua prima edizione ebbe svolgimento, per cura de *La Stampa Sportiva* e dell'Automobile Club di Torino nel lontano 1902.

Nessuno manchi il 23 luglio al Moncenisio!



Il Comm. Costantino Trombetta vincitore del II Chilometro Lanciato Automobilistico Catanese su Fiat (Fot. Carlo Marino - Catania).

In aperta e brillante contesa i più virtuosi dell'automobilismo siciliano hanno partecipato, domenica 25 giugno, alla prova del *Chilometro lanciato*, indetto dall'Unione Sportiva di Catania. La riuscita è stata pari all'interessamento che la grandiosa manifestazione, nella quale si sono raggiunte medie orarie elevatissime, aveva suscitato.

Il trionfatore della giornata è il gentleman Trombetta che con la sua Fiat ha potuto coprire il chilometro in 27 secondi, a velocità oraria cioè di km. 133,333. Delfino su Sigma ha impiegato 34" 2/5, pari a km. 104,651 e Trovato su Ceirano ha compiuto il percorso in 36" 4/5, con media oraria di chilometri 97,826.

Stabilimenti
“LAFLEUR,”
 di A. GORETTA

UFFICI: Corso Regina Margherita, N. 125
 Tel. 7-26 - TORINO - Tel. 7-26

VETTURE DI RIMESSA
 Rimessa: Corso Reg. Margherita, 125
 Telefono 7-26
 Stabilimento Automobilistico
 Rimessa: Corso Reg. Margherita, 152
 Telefono 30-45

Battesimi - Sposalizi - Affitti mensili - Combinazioni settimanali e giornalieri - Carovane - Viaggi turistici in Italia e all'estero - Ambulanza e limousine per ammalati - Furgoncini

VETTURE FIAT
 SERVIZI DI GRAN LUSSO

Dopo il GIRO D'ITALIA
la bicicletta

LEGNANO

gomme

PIRELLI

si aggiudica anche la III prova del
Campionato Italiano vincendo il

GIRO DEL VENETO

(Km. 350)

con **1° Sivocci Alfredo**

SOCIETÀ ITALIANA PIRELLI - Milano